

di 550 mila lire, ha già provveduto ad un primo stanziamento di 153 mila lire, il quale avrà la sua efficacia sempre che il tesoro faccia fronte agli impegni assunti dalla legge che ho prima ricordato.

Per concludere, questa interrogazione sarebbe stato più logico fosse stata soltanto diretta al ministro del tesoro, perchè effettivamente la sola difficoltà frapposta all'esecuzione dei lavori è dipesa dalla mancata assegnazione dei fondi. Questo Ministero dichiara di non poter prescindere dalle considerazioni assorbenti di ordine generale di bilancio e non gli resta che esprimere il più vivo rammarico se non si è fatto più di quello che la sua buona volontà avrebbe considerato di fare. (*Approvazioni*).

**PRESIDENTE.** L'onorevole Tosti di Valminuta ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

**TOSTI DI VALMINUTA.** Prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole sottosegretario di Stato, e lo prego di unire le sue alle mie preghiere al ministro del tesoro affinché il modesto stanziamento da lui annunciato in lire 153 mila, per questo primo esercizio, possa effettivamente e sollecitamente esser messo a disposizione della Direzione generale delle belle arti per le urgenti ed indispensabili riparazioni al magnifico monumento.

**LUPI, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica.** Pregheremo molto.

**TOSTI DI VALMINUTA.** Trattandosi di monumento sacro, onorevole sottosegretario, le nostre preghiere speriamo possano avere un maggiore effetto persuasivo sul ministro del tesoro! (*Si ride*).

Mi auguro che l'interessamento del Ministero della pubblica istruzione e quello non meno sollecito ed efficace della intera deputazione politica di Terra di Lavoro possano indurre il ministro De Stefani a voler concedere la somma stanziata che è davvero poco rilevante, e soprattutto a concederla con l'urgenza che la gravità del caso richiede; perchè, onorevoli colleghi, l'abazia di Montecassino ha bisogno estremo di lavori di rafforzamento, senza dei quali potrebbero verificarsi gravissimi inconvenienti per la statica di quello che fu ed è uno dei più importanti monumenti di italianità, che racchiude tesori d'arte, che nei suoi archivi ha importanti codici e documenti di altissimo valore letterario, storico e diplomatico; che infine ha una secolare tradizione davvero gloriosa di fede e patriottismo, di scienze e civiltà, tradizione che si innesta e confonde

con quella dell'ordine di San Benedetto che ne è geloso e competente custode.

Ringrazio, ad ogni modo, l'onorevole sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione per la risposta cortese e per gli affidamenti datimi.

**PRESIDENTE.** Segue l'interrogazione dell'onorevole Cirincione al ministro dei lavori pubblici, « per conoscere se ha fatto, o quando farà studiare i progetti di opere per le piccole bonifiche a norma del numero 45 della tabella annessa al decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1221, opere indispensabili in Sicilia e specialmente nelle provincie di Palermo, Caltanissetta e Girgenti, le quali con modestissima spesa potrebbero risanare intere regioni ed abitanti, ora in disastrose condizioni per effetto della malaria. Il sottoscritto fa rilevare che le spese occorrenti alla assistenza dei malarici, divenuti numerosissimi dopo la guerra, non sono compatibili coi bilanci stremati dei municipi e delle opere pie e che per conseguenza i malarici, in maggior parte rimangono abbandonati nella miseria, mentre, attuando le piccole bonifiche volute dalla legge, si eliminerebbe in pochi anni od almeno si attenuerebbe questa causa di grandi dolori per i lavoratori della terra ».

Non essendo presente l'onorevole interrogante, s'intende che vi abbia rinunciato.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Chiesa al ministro dell'industria e commercio, « a fine di conoscere i criteri adottati nella questione della tenuta di Viareggio già sotto sequestro come appartenente a donna Bianca di Borbone maritata all'arciduca Ludovico Salvatore d'Austria ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'industria ed il commercio mi ha pregato di rinviarne lo svolgimento al 7 giugno, d'accordo con l'onorevole interrogante.

**CHIESA.** D'accordo, sperando che nel frattempo si trovi una migliore soluzione.

**PRESIDENTE.** Segue l'interrogazione dell'onorevole Mariotti, al ministro dei lavori pubblici, « per sapere quando e come intenda condurre a termine i lavori della linea ferroviaria Urbino-Sant'Arcangelo, in gran parte già eseguiti e che, per l'abbandono in cui sono lasciati da vari anni, rovinano, con grave danno anche dell'erario che tali lavori dovrà rifare se il danno dell'abbandono si accentua, e con grande rammarico delle generose e dimenticate popolazioni del Montefeltro le quali ritengono che i loro interessi e i loro voti non siano presi dal Governo in seria considerazione ».